

Il lunedì diventa festivo: Valencia sperimenta la settimana lavorativa di 4 giorni

A Valencia, per un mese, si lavorerà solo **quattro giorni** a settimana. Sfruttando la concatenazione dei lunedì festivi di aprile, l'amministrazione della città spagnola ha infatti [lanciato](#) una sperimentazione con l'obiettivo di valutare l'impatto di un **orario di lavoro limitato a 32 ore settimanali** su produttività, economia, tempo libero e sostenibilità.

La questione è al momento oggetto di una contrattazione tra imprenditori e sindacati, ma il Comune spagnolo ha dichiarato di voler sfruttare **dati quantitativi e oggettivi** per capire "cosa succederà". Il succo del progetto si sostanzia nelle parole del primo cittadino valenciano **Joan Ribò**, che all'inizio di marzo aveva lanciato una campagna informativa sull'argomento: "Vogliamo una città accogliente e sana che si prenda cura delle persone", aveva dichiarato, convinto che le persone debbano "lavorare per vivere" e non "vivere per lavorare".

Esperienze simili hanno già visto la luce in molti paesi del mondo, tra cui Inghilterra, Lituania, Nuova Zelanda, Germania, Svezia, Islanda, Portogallo e Giappone. Sull'*Indipendente* vi abbiamo parlato della più ampia [ricerca](#) sul tema, condotta nel Regno Unito e pubblicata lo scorso febbraio, che ha coinvolto 61 aziende di settori diversi e 2.900 dipendenti, cui è stato chiesto di lavorare per circa **34 ore alla settimana**. Se da un lato, com'era prevedibile, si è attestato che il 71% degli impiegati ha dichiarato di **sentirsi molto meno stressato** lavorando un giorno in meno, i ricercatori hanno acclarato anche altri dati sorprendenti, come la **riduzione del 65% dei giorni di malattia** e un **calo del 57% del numero di licenziamenti** rispetto allo stesso periodo dell'anno antecedente.

I risultati del test saranno successivamente valutati dal **centro di innovazione Las Naves** del Comune di Valencia, che diramerà le conclusioni della sperimentazione a partire dal 20 luglio. La ricerca indagherà in particolare le conseguenze della riduzione della settimana lavorativa sulla **salute**, il benessere sociale e l'equilibrio tra lavoro e vita privata delle persone, nonché, ad ampio raggio, sull'**emergenza climatica**, il traffico e l'economia. Infine saranno oggetto di valutazione anche gli effetti sul **turismo interno**, l'industria alberghiera e il commercio.

[di Stefano Baudino]